

ACCORDO DEFINITIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA ANNUALITA' 2020, 2021 e 2022.

I rappresentanti dell'Agenzia e i rappresentanti delle OO.SS. sottoscrivono l'accordo integrativo relativo al personale dirigente di seconda fascia per le annualità 2020, 21 e 22.

Sottoscrivono:

per l'Agenzia, in qualità di componenti della delegazione trattante di parte pubblica:

- Commissario Straordinario Dott. Raffaele Tangorra
- Dott.ssa Ludovica Iarussi
- Dott. Pietro Orazio Ferlito

per le OO.SS.:

- Cisl
- CIDA – FC
- UIL
- UNADIS
- FLEPAR

Sono presenti altresì Umberto Cappuccio e la dott.ssa Serena Cascini, i quali svolgono compiti di segreteria.

Il presente accordo integrativo si applica a tutto il personale dirigente di seconda fascia presente nell'Ente

LE PARTI

VISTO il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area I quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area I quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 21 aprile 2006;

VISTO il D.D.G. del 21 dicembre 2017 n. 184 con il quale sono state ripartite - a decorrere dall'anno 2017 - le risorse aventi carattere di certezza e stabilità individuate con il D.D.G. 18 maggio 2017, n. 13 e destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del lavoro delle politiche sociali nell'importo di euro 1.888.051,43 al netto degli oneri riflessi

(euro 2.612.685,57 lordi), dell'Ispettorato nazionale del lavoro nell'importo di euro 3.322.970,52 al netto degli oneri riflessi (euro 4.598.326,60 lordi), dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro nell'importo di euro 264.327,20 al netto degli oneri riflessi (euro 365.775,98 lordi);

VISTA l'ipotesi di accordo integrativo del personale Dirigente di seconda fascia – annualità 2018 e 2019, sottoscritte in data 6 dicembre 2019;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area funzioni centrali, triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 51 del citato CCNL 09.03.2020, che prevede - a decorrere del 1° gennaio 2018 - un incremento delle risorse di pertinenza dei Fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima e seconda fascia;

CONSIDERATO che – ai sensi dell'articolo 51 sopra citato - l'incremento del Fondo concorre al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione – parte fissa, definita ai sensi dell'art. 49, comma 4, e, per la parte residuale, è destinato alla retribuzione di risultato;

VISTA la nota prot. 114847 del 6 luglio 2020, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica la quota di integrazione dei Fondi dirigenti di I e II fascia spettanti all'ANPAL, in applicazione dell'articolo 51 del CCNL citato;

VISTO il decreto direttoriale n. 335 del 03/08/2020, che istituisce e quantifica il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per le annualità 2018, 2019 e 2020 quantificato in € 273.834,21 per ciascuna delle annualità;

VISTO l'addendum alle ipotesi di accordo integrativo del personale Dirigente di seconda fascia – annualità 2018 e 2019 sottoscritto in data 22 dicembre 2020;

CONSIDERATO CHE- in applicazione dell'articolo 51, comma 2, del CCNL 9 marzo 2020, citato - l'incremento complessivo del Fondo conseguente all'applicazione del CCNL medesimo è pari ad € 9.507,00 (al netto degli oneri riflessi), di cui € 2.866,50 sono destinati al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione – parte fissa e € 6.640,50 sono destinati alla retribuzione di risultato;

VISTO il decreto del commissario straordinario n. 90 dell' 08/04/2022, che istituisce e quantifica il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per le annualità 2021 e 2022 quantificato in € 273.834,21 per ciascuna delle annualità;

VISTA l'ipotesi di accordo integrativo del personale Dirigente di seconda fascia – annualità 2020, 2021 e 2022, sottoscritta in data 28 marzo 2022;

VISTA la certificazione del Fondo per le annualità 2020, 2021 e 2022 rilasciata dal Collegio dei Revisori con verbale nr.11 del 1 agosto 2023,

VISTI i rilievi pervenuti da MEF- RGS con nota prot. 240100 del 09 ottobre 2023 e dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota 0063149 del 09 ottobre 2023;

Tutto ciò premesso e considerato

LE PARTI CONCORDANO

1. Retribuzione di risultato

Ai sensi dell'art 25 del CCNL 12 febbraio 2010, alla retribuzione di risultato è destinata una quota pari al 15% delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di

posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia, pari ad euro **46.289.58** da ripartirsi negli anni 2020-2021 e 2022 con pari importo.

Al fine di garantire la premialità della dirigenza, a seguito del raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi misurati con le procedure previste dal vigente Sistema di valutazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si attribuiscono alla retribuzione di risultato, quattro fasce di performance a cui corrispondono importi decrescenti delle risorse stanziare. Qualora il dirigente non raggiunga la fascia minima di seguito elencata, l'importo non è attribuibile.

Tali fasce sono ripartite come di seguito:

Fascia	Peso
91 – 100	2
81-90	1,8
71-80	1,5
≤70	Non attribuibile

L'importo della retribuzione di risultato spettante al dirigente valutato, sarà corrisposto in un'unica soluzione, tenuto conto del periodo di servizio prestato nell'anno, in relazione alla fascia di performance conseguita. Ai dirigenti che avranno una valutazione molto elevata potrà essere attribuita una somma in più in più ove vi sia la disponibilità finanziaria.

2. Incarichi di reggenza ad interim

In conformità con quanto disposto dell'art. 61 del CCNL 21 Aprile 2006, il trattamento economico spettante al dirigente incaricato ad interim, relativamente alla retribuzione di risultato, tenuto conto del servizio prestato, del corretto svolgimento dei compiti istituzionali e delle risultanze dell'attività svolta, è definito nella percentuale del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio attribuito ad interim.

3. Incarichi aggiuntivi – definizione quota percentuale di cui all'art. 60, co. 2, del CCNL 21 aprile 2006, come ripreso nell'art. 44 del CCNL 9 marzo 2020. Modalità di pagamento dei compensi in regime di onnicomprensività

Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi, viene fissata nella misura del 50% la quota percentuale del Fondo, alimentata dai versamenti effettuati da terzi all'Amministrazione, al netto degli oneri a carico di quest'ultima, che ai fini del trattamento accessorio remunera tali attribuzioni.

Tali compensi, una volta confluiti nel fondo, sono corrisposti dall'Amministrazione, ad integrazione della retribuzione di risultato, direttamente al dirigente che ha svolto il relativo incarico.

Si richiamano le disposizioni contrattuali vigenti in materia di conferimento degli incarichi aggiuntivi previste dall'art. 60 del CCNL 21 aprile 2006, ed in particolare quelle del comma 3, che richiamano il rispetto del principio della rotazione nel conferimento dei citati incarichi da parte dell'Amministrazione, e quelle del comma 6 di informazione annuale alle OO.SS..

4. Criteri e modalità di ripartizione delle ulteriori risorse che a consuntivo risultino disponibili ai sensi dell'art. 58, co. 8, del CCNL 21 aprile 2006 e art. 22 del CCNL 12 febbraio 2010

Le eventuali risorse residue sono ripartite integralmente nell'ambito della retribuzione di risultato, adottandone i criteri e le modalità, avendo riguardo all'esito della valutazione circa il grado di performance raggiunta e tenendo conto del periodo di servizio prestato nell'anno inerente la contrattazione.

5. Ripartizione del fondo per il 2020,2021,2022

Posizione 2020	227.545	Risultato 2020	46.289,58
Posizione 2021	227.545	Risultato 2021	46.289,58
Posizione 2022	227.545	Risultato 2021	46.289,58

Si da atto che le somme residue saranno ripartite sulla base di quanto disposto dal comma 4 della presente sottoscrizione.

Roma 31/10/2023

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Il Commissario Straordinario
Dott. Raffaele Tangorra

Il Dirigente della Div.1
Dott.ssa Ludovica Iarussi **Firmato**

Il Dirigente della Div 3
Dott. Pietro Orazio Ferlito

Organizzazioni Sindacali

Cisl-

CIDA – FC **Firmato**

UIL- **Firmato**

UNADIS

FLEPAR